

Fondazione Basso 25 maggio, ore 16

Seminario CRS

"Digital labor: diritti, reddito e rapporti di potere"

Nata alla fine degli anni 2000, la nozione di digital labor designa le attività quotidiane di miliardi di utilizzatori di servizi online le quali, pur sfuggendo a un inquadramento salariale, sono produttrici di valore. La ricerca attuale si serve di questo concetto per analizzare la capacità delle grandi piattaforme digitali di comandare un 'lavoro implicito' più o meno volontario e gratuito degli utilizzatori, spesso strumentalizzando a fini commerciali parole d'ordine come 'condivisione', 'partecipazione', 'collaborazione'. Dalla strutturazione dei dati alla creazione di contenuti, alla fornitura di servizi, queste forme di digital labor incanalano, contrattualizzano e misurano la performance degli utilizzatori umani, li articolano con operatori non umani (bots, intelligenze artificiali, etc.). Ma generano anche nuovi conflitti sociali legati al riconoscimento delle condizioni di produzione e della proprietà sui prodotti distribuiti per mezzo di Internet. Di fronte allo strapotere di nuove e vecchie piattaforme, un numero crescente di rivendicazioni collettive si concretizza. In filigrana, si intravede una nuova stagione di lotte sociali legate ai diritti fondamentali, alla redistribuzione del reddito e ai rapporti di potere connessi alle tecnologie digitali.

Relatore: Antonio Casilli associate professor of Digital Humanities at Telecom ParisTech
Parteciperanno tra gli altri: Giuseppe Allegri, Roberto Ciccarelli, Sergio Bellucci, Giulio De Petra, Anna Carola Freschi, Michele Mezza, Giuliano Santoro, Fulvio Sarzana, Giovanna Sissa, Lorenzo Teodonio, Walter Tocci.